

Verbale n. 3 (Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94) a.a. 2012/2013

Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94

**(Seduta del 17 aprile 2013)**

Il giorno mercoledì 17 aprile 2013, alle ore 11, in aula 11, a seguito delle convocazioni del Coordinatore prof.ssa Carmela Ferrandes, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali del 9/1/2013 e del 4/2/2013
2. Comunicazioni del Coordinatore (illustrazione scheda SUA)
3. Approvazione dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-945
- 4.. Pratiche studenti
5. Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto allegato.

Presiede la prof.ssa Carmela Ferrandes; funge da segretario verbalizzante il prof. Giuseppe Barletta.

È inoltre presente la dott.ssa Emiliana Iacovelli in qualità di responsabile amministrativo dei Corsi di Laurea in Lingue e di collaboratore alla stesura dei processi verbali dei Consigli del Corso di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta.

Si procede quindi con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

*1. Approvazione verbali del 9/1/2013 e 20/2/2013*

I verbali del 9/1/2013 e del 4/3/2013 relativi ai Consigli di Interclasse delle Lauree Magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94 sono approvati all'unanimità.

2. *Comunicazioni del Coordinatore (Illustrazione scheda SUA e opinione degli studenti sulla qualità della didattica).*

Il Coordinatore prof.ssa Ferrandes informa il consiglio sulle problematiche della scheda unica annuale e si sofferma sul significato che acquistano alcuni indicatori quali, per esempio, il DID (quantità massima di didattica assistita erogabile a livello di sede). Aggiunge che è necessario tenere presente tali indicatori per la creazione della nuova offerta didattica.

Interviene il Direttore del Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate (cui afferiscono i Corsi di Laurea magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94), prof. Mugnolo, pregando i colleghi di organizzare la didattica in vista della compilazione della scheda unica annuale.

3. *Approvazione dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio delle lauree triennali classi L-11 e L-12 (a.a. 2012-2013)*

Il Coordinatore spiega che i Regolamenti didattici di Corso di studio, fotografano la situazione a giugno 2012 periodo in cui sono stati sottoposti ad una prima valutazione da parte degli organi competenti di Ateneo. Il Consiglio approva all'unanimità.

4. *Pratiche studenti*

Il Coordinatore sottopone al Consiglio le pratiche studenti allegare al presente verbale di cui costituiscono parte integrante.

Il Consiglio all'unanimità approva.

5. *Varie ed eventuali*

Il Coordinatore prof.ssa Ferrandes pone all'attenzione del Consiglio la problematica relativa alla necessità di differenziare i corsi per porre rimedio al fenomeno per il quale gli studenti dei Corsi di laurea triennale di altre città si iscrivono alle Lauree magistrali Classi LM-37, LM-38 e LM-94, mentre gli studenti dei Corsi di laurea triennale delle classi L-11 e L-12 si iscrivono ai Corsi di laurea magistrali in altre città.

Il Coordinatore introduce, poi, la discussione sulle prove intermedie, cadenzate nell'anno, soprattutto per i corsi annuali.

Interviene la prof.ssa Cavallini dicendo che tale pratica è prevista in modo informale in alcune discipline con la verbalizzazione su schede del docente.

Interviene la prof.ssa Reeg dicendo che, per alcune discipline, è troppo complicato organizzare le prove intermedie.

Interviene lo studente dicendo che le prove intermedie sono utili soltanto se volte a valutare la preparazione in vista dell'esame; non dovrebbero, quindi, prevedere una valutazione e una verbalizzazione.

Prende la parola il Prof. Impiombato dicendo che le prove intermedie non hanno utilità in quanto ripropongono schemi di valutazione della scuola media superiore: lo studente deve imparare, all'Università, ad essere autonomo e a saper gestire il proprio tempo.

La prof.ssa Zaccaria fa notare come la presenza delle prove intermedie faccia parte della scheda di valutazione dell'opinione degli studenti come elemento di buona qualità della disciplina. In base alla propria esperienza didattica le prove intermedie sono utili e consentono allo studente di giungere all'esame di profitto con maggiore consapevolezza e preparazione.

La studentessa Pierno pone l'accento sull'importanza di svolgere prove intermedie che, simulando la prova finale, incidono positivamente sugli aspetti psicologici di approccio alla prova finale.

La prof.ssa Sasse dice che le prove intermedie, soprattutto se legate alla frequenza, costituiscono un problema.

Interviene la prof.ssa De Napoli dicendo che la difficoltà per alcune discipline, di prevedere prove intermedie potrebbe essere risolta prevedendo una piattaforma online.

Prende la parola la prof.ssa Reeg sottolineando che le prove intermedie possono avere un senso nei Corsi di Studio triennali, ma non in quelli magistrali nei quali ci sono competenze più elevate.

Lo studente Carbonara propone la convocazione di una Commissione didattica di Corso di studio sul tema delle prove intermedie che possa tenere conto delle specificità delle discipline.

La studentessa Mannarella si dice d'accordo sulla difficoltà di parcellizzare le discipline, ma chiede di individuare strumenti per il superamento della prova di profitto (per esempio prove di autovalutazione che diano la possibilità allo studente di individuare le criticità della propria preparazione).

Il prof. Girardi fa notare come i modelli e le pratiche della formazione siano variegati e sia, pertanto, difficile trovare pratiche universalmente valide.

Il prof. Majorano mette in evidenza la peculiarità dell'insegnamento universitario che si configura come trasferimento ai discenti degli elementi di novità rispetto a determinate problematiche culturali fornendo loro gli strumenti per un approccio critico alle discipline. In questa ottica le prove intermedie appaiono superflue.

Il Coordinatore, prof.ssa Ferrandes, chiede l'istituzione di una Commissione didattica nella quale il problema possa trovare una soluzione.

Il Consiglio esprime parere positivo rimandando a una futura discussione.

La seduta è tolta alle ore 12,50.

Il Segretario  
(Prof. Giuseppe Barletta)

Il Coordinatore  
(Prof.ssa Carmela Ferrandes)